Scritto da Red.
Sabato 05 Maggio 2018 13:49



Marcatori: 32’ pt Castaldo, 44’ pt Pinto

ASCOLI-AVELLINO 1-1

ASCOLI (3-5-2): Agazzi; Padella, Gigliotti, Cherubin; Mogos, Addae, Buzzegoli (1’ st Bianchi), Kanoute (30’ st D’Urso), Pinto (22’ st Mignanelli); Lores Varela, Monachello. A disposizione: Lanni, De Santis, Rosseti, Parlati, Castellano, Ganz, Florio, Clemenza, Baldini. Allenatore: Cosmi.

AVELLINO (4-4-1-1): Radu; Laverone, Ngawa, Migliorini, Marchizza (40’ st Kresic); Vajushi (28’ st Bidaoui), Wilmots (28’ st Moretti), Di Tacchio, Molina; Gavazzi; Castaldo. A disposizione: Casadei, Lezzerini, Moretti, Ardemagni, Morero, Asencio, Morosini. Allenatore: Foscarini.

Arbitro: Davide Ghersini di Genova. Guardalinee: Michele Grossi di Frosinone e Marco Chiocchi di Foligno. Quarto uomo, Niccolò Baroni di Firenze.

Ammoniti: 27’ pt Padella, 43’ pt Castaldo, 17’ st Gigliotti, 18’ st Laverone, 44' st Monachello, 45’ st Ngawa.

Recuperi: 2’ più 5’.

ASCOLI PICENO – Finisce 1-1, come nella gara d'andata, la sfida tra Ascoli e Avellino allo stadio Del Duca. Marchigiani ed irpini, se si tiene conto dei risultati odierni in serie B, si trovano appaiati in classifica a 42 punti in piena zona playout. Ma il verdetto finale verrà dalle prossime due gare che ancora rimangono da qui alla fine del campionato. La squadra di Foscarini, comunque, è apparsa oggi, soprattutto nel primo tempo, più tonica e convinta, anche se con comprensibili cali atletici nella parte finale. La spinta e l'esempio in campo sono venuti ancora una volta dall'esperienza di un veterano come Castaldo, ma non è mancato il contributo dei giovani, in particolare di Wilmotz e Vajushi anche se il 21enne belga è stato colto da problemi di crampi. Un punto, quello conquistato in terra marchigiana, che acquista in questo finale di campionato un particolare significato soprattutto sul piano psicologico e che può risultare utile a ricompattare al punto giusto i rapporti tra squadra e tifoseria. La salvezza è alla portata dell'Avellino che però dovrà lottare fino alla fine per poter raggiungere l'obiettivo della permanenza nella cadetteria. Vincere venerdì prossimo contro lo Spezia, nell'anticipo notturno in programma alle 20:30 allo stadio Partenio-Lombardi, potrebbe significare mettere un sigillo importante prima della trasferta contro una già retrocessa Ternana nell'ultima gara di campionato.

La cronaca – C’è subito una interruzione per soccorrere Addae rimasto vittima di uno scontro in area. Ritmi elevati e tanto agonismo in campo con le due squadre concentrate ed intenzionate a darsi battaglia a viso aperto. Prima incursione pericolosa al 7’ dell’Ascoli con Addae che batte a rete ma viene murato da Marchizza. Sul capovolgimento di fronte è Castaldo a colpire di testa con la palla che finisce di poco fuori. All’11' pt sinistro da fuori area di Mogos, para a terra Radu. Al 17’ pt staffilata dalla distanza di Gavazzi, sfera sul fondo. Segue una fase di stanca con un sostanziale equilibrio in campo anche se i due contendenti non rinunciano a cercare il colpo risolutivo. Al 27’ pt prima ammonizione della gara per Padella, autore di un fallo su Molina. Al 32’ pt la svolta: Laverone mette dalla fascia un bel pallone in area, puntuale il colpo di testa di Castaldo che fa secco Agazzi. Ascoli 0-Avellino 1. Al 32’ pt Avellino ancora pericoloso con Wilmotz che prova a deviare a volo un cross di Castaldo. Al 38’ pt conclusione a volo di Vajushi, palla alle stelle. Sul capovolgimento di fronte sinistro a giro di Varela, respinge ed allontana la palla Radu. Cartellino giallo al 43’ pt per capitan Castaldo reo di un fallo su Gigliotti. Un minto dopo arriva il pareggio dell’Ascoli con Pinto che s'incunea tra Laverone e Vajushi e fa fuori Radu che pure riesce a sfiorare la palla. Al 45’ pt nuova occasione per l’Avellino con Wilmotz, palla deviata in angolo. Sul corner ci prova Migliorini ma Agazzi riesce in qualche modo a metterci una pezza. Finisce 1-1 il primo tempo dopo due minuti di recupero.

Ripresa – In campo Bianchi, nelle file dell’Ascoli, al posto di Buzzegoli ad inizio di secondo

tempo. È l’Avellino che prova a spingere di più in avanti con Vajushi e Molina che supportano Castaldo in fase offensiva. Al 6’ st grande girata a volo di Castaldo, sfera però alta sulla traversa. All’11’ st insistente iniziativa di Molina che riesce alla fine a servire Gavazzi, alta la conclusione dalla distanza del sondriese. Al 16’ st Varela mette in area una palla pericolosa che Radu ha difficoltà a controllare, libera la difesa irpina. Al 17’ st ammonito Gigliotti per un fallo su Castaldo. Un minuto dopo cartellino giallo anche per Laverone che, in quanto diffidato, salterà la prossima gara casalinga con lo Spezia. Non ce la fa a proseguire Pinto che, al 22’ st, viene sostituito da Mignanelli. Al 25’ st incursione di Molina il cui tiro è fuori. C’è stanchezza in campo: al 28’ st doppia sostituzione nelle file dell’Avellino, fuori i giovani Wilmotz (in preda a crampi) e Vajushi, dentro al loro posto Bidaoui e Moretti. Alla mezz’ora ultima sostituzione per l’Ascoli: fuori Kanoute, dentro D’Urso. Al 33’ st occasione per Monachello, ma viene fischiato il fuorigioco. Troppo remissivo il gioco dell’Avellino in questo secondo tempo. Al 36’ st Laverone mette in area un pallone dalla fascia destra, libera la difesa marchigiana. Al 38’ st s’infortuna Marchizza che esce in barella, al suo posto in campo ci va, al 40’ st, Kresic. Gara che si avvia al termine. Al 44’ st ammonito Monachello per proteste, un minuto dopo Ngawa per gioco falloso. Saranno cinque i minuti di recupero. Gioco fermo per soccorrere Di Tacchio in preda a crampi. C’è ancora qualche tentativo sull’uno e sull’altro fronte, ma il risultato non cambia. Finisce 1-1.